



ALLEGATO1

COMUNICATO MENSA

Ai tanti disagi che le lavoratrici e i lavoratori di Pomigliano subiscono si sommano da un po' di tempo a questa parte anche quelli procurati dalla società Pellegrini, che a quanto pare punta anch'essa all'efficientamento, incidendo in maniera negativa sul servizio mensa.

Per tali motivi, ci sentiamo in dovere di segnalare che fin troppo spesso, i lavoratori che si recano in mensa non trovano i pasti previsti dai menù giornalieri. Ciò accade soprattutto sul secondo turno ed in particolar modo al Cs2.

A questo segnaliamo la oramai perenne disattivazione delle scale mobili, cosa che non fa altro che gravare sui lavoratori, soprattutto dopo turni di lavoro sempre più estenuanti e sfibranti e incidono negativamente sui lavoratori con ridotte capacità lavorative.

La Fiom pretende il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie dell'intero stabilimento, in particolare alle sale adibite al servizio mensa.

Per tali motivi chiediamo un incontro con Stellantis, con la presenza del responsabile della Pellegrini, inerente alle problematiche sopra citate.

Nel frattempo invitiamo le lavoratrici e i lavoratori di continuare a segnalare, ai delegati della Fiom, qualsiasi altro disservizio oltre a quelli appena segnalati.

**RSA/RLS FIOM
GB.Vico Stellantis
POMIGLIANO e NOLA**



ALLEGATO 7

COMUNICATO SINDACALE

Lavoratori e lavoratrici ,oggi giovedì 23 giugno si e' tenuta la Commissione Sicurezza Lavoro alla quale hanno partecipato gli RLS e i vertici aziendali.

Nella riunione è stato redatto un verbale nel quale sono state annotate tutte le problematiche segnalate dagli RLS.In particolare è stato rappresentato il peggioramento delle condizioni climatiche all'interno dei reparti(oggi ancor di più con l'avvento della nuova società Stellantis che adottando una forte politica di riduzione costi ha di fatto accentuato il problema).Si è rappresentato , altresì ,che quando la lavorazione Panda è ferma ,il sistema di aereazione è addirittura spento su Tonale ed il setup viene impostato a convenienza , a secondo dei turni ,da parte di chi gestisce la relativa impostazione.

Ancora è stato rappresentato che le scale mobili sono spente da mesi ,creando disagi per quei Lavoratori che fruiscono del servizio mensa.

Così' come pure è stato segnalato il problema della pavimentazione irregolare ove circolano Carrelli e tradotte un po' i tutti i reparti ma in modo particolare nel CDC.

Resta ancora gravoso il problema dei materiali da imballaggio (CARTONI,PLASTICHE E PEDANE) più volte anche in passato avevamo segnalato cumuli di materiale infiammabile in varie zone dello stabilimento(Infatti stamattina si è verificato un incendio nei pressi dell'ingresso 5 in un deposito di stoccaggio).

Per non parlare della pulizia dei bagni praticamente inesistente e che crea odori nauseabondi.

Per tutti questi motivi ,è stato rappresentato all'azienda che ,in caso di inerzia,saranno notiziate le autorità competenti (ASL) e che gli RLS di UILM-FISMIC e UGLM vigileranno affinché tutte le anomalie riscontrate saranno risolte nel rispetto delle normative vigenti.



ALLEGATO 6

Comunicato

Lavoratrici e lavoratori sono ormai mesi che contestualmente all'avvio della Tonale all'interno del sito di Pomigliano d'Arco si eludono le più basilari norme di sicurezza e pulizia.

Constatiamo che ogni giorno che passa, i cumoli di spazzatura nei corridoi aumentano, i bagni sono sempre più sporchi e la climatizzazione nelle officine, o è spenta, o è insufficiente a mantenere i reparti ad una temperatura adeguata, come prevede la normativa (D.Lgs.81/2008 art.181-186).

In questo quadro desolante, nello specifico ci chiediamo dove sia il responsabile della sicurezza e il responsabile della logistica, in quanto le attività svolte in logistica sono espletate costantemente senza rispettare nessuna norma di sicurezza. Vedi carrellisti viaggiare a due/tre contenitori a retromarcia, superare sistematicamente i carichi di materiale trasportabili, usare le forcole del carrello a mo' di piattaforma elevatrice.

Ma la situazione peggiore l'abbiamo riscontrata nel nuovo CDC Tonale (ex standard), dove la pavimentazione del reparto è del tutto assente, esponendo i lavoratori a inalare le polveri sottili che si liberano. All'interno di questa area le polveri si depositano ovunque (scrivanie, computer, sedie, area relax e sugli stessi carrelli e bull) in maniera cospicua formando nell'aria delle vere e proprie nubi, in seguito ai continui passaggi dei mezzi.

Inoltre, i bagni emanano odori nauseabondi senza un ciclo di pulizia integrato, il materiale pericoloso viene stoccato senza nessuna precauzione ed infine la pavimentazione è sconnessa e piena di buche.

Per tali motivi la rsa Fiom chiede urgentemente un incontro con i responsabili aziendali per la risoluzione immediata dei problemi sopra citati.

Pomigliano D'Arco 21/06/2022

RSA FIOM GB.Vico Stellantis



ALLEGATO 5

È ora che qualcuno finisca di giocare sulla pelle delle lavoratrici e dei lavoratori di Pomigliano!

Lavoratrici e Lavoratori,

Innanzitutto, ci teniamo a precisare quanto sia importante per il nostro sito la produzione dell'alfa Romeo Tonale, una vettura che deve portarci, insieme alla Panda alla piena saturazione dell'organico, una vettura che abbiamo voluto fortemente e che tutti siamo orgogliosi di produrre, ma con un clima giusto e sereno!

È inaccettabile il metodo adottato dall'azienda che, in alcuni casi anche tramite un sms inviato ai lavoratori alle ore 23:00, gli comunicano per l'indomani lavorativo il loro trasferimento nel reparto Tonale, dove tutti sanno che l'attività lavorativa si svolge sempre e solo sul primo turno, senza tenere conto delle problematiche del lavoratore, che sono in primis di gestione familiare, senza nemmeno volerlo ascoltare sulle problematiche che non gli permettono lo svolgimento dell'unico turno fisso.

Questa presa di posizione e il menefreghismo dell'azienda contro ogni buon senso va condannato fortemente, sono tanti invece i lavoratori che hanno espresso la loro volontà ad andare nel reparto Tonale ma non vengono presi in considerazione, ***allora ci sorge un dubbio***: c'è da parte dell'azienda o dell'officina una "volontà misteriosa" che vuole indurre a creare problemi, qualcuno che non ha a cuore il nostro stabilimento e vuole dimostrare chissà a chi una destabilizzazione che in effetti non esiste? Per tanto l'azienda deve invertire immediatamente il senso di marcia con questo atteggiamento dittatoriale. **Nessuno deve permettersi di trattare così le maestranze di Pomigliano che da sempre hanno dimostrato professionalità, affidabilità e attaccamento all'azienda!** oltre alle tante altre problematiche già esposte a tutte le precedenti riunioni da tutte le OO.SS, a partire dalla Sicurezza, l'igiene e pulizia all'interno dei reparti ed in particolar modo delle ultime saturazioni che stanno creando non pochi problemi.

Dovete smetterla di effettuare una riduzione costi sulle spalle delle maestranze, Pertanto, come RSA e RLS FIM-CISL chiediamo una convocazione urgente delle commissioni Organizzazione e Sistemi di Produzione/Salute e Sicurezza, al fine di risolvere con immediatezza tutte le problematiche sopra citate.

Infine, è venuto il momento di fare chiarezza anche riguardo le buste paga dei trasfertisti, che oltre a sacrificarsi stando lontano dalle proprie famiglie, ancora oggi dopo la chiusura delle stesse, si ritrovano a percepire stipendi zero, se l'azienda non si attiverà da subito attraverso un responsabile amministrativo per verificare tutte le singole trasferte con i lavoratori, come FIM-CISL ci attiveremo attraverso il nostro studio legale per verificare la corretta tassazione applicata e la corretta chiusura delle stesse.

Come RLS/RSA FIM-CISL in assenza di risposte chiederemo anche alle altre OO.SS l'utilizzo di tutti gli strumenti previsti dal contratto.



COMUNICATO SINDACALE

Lavoratori e lavoratrici con forte rammarico dobbiamo constatare lo stato di degrado in cui versa il nostro stabilimento, lo stabilimento G.B. Vico di Pomigliano era considerato un fiore all'occhiello del gruppo FCA, ma una riduzione dei costi spropositata è una gestione anomala ha di fatto annullato tutto quello di buono fatto dalle maestranze in questi anni.

Ad oggi le officine e lo stabilimento versano in uno stato pietoso, spazzatura e cartoni accantonati nei reparti, bagni sporchi, spogliatoi e docce con acqua calda a giorni alterni, e nel nuovo reparto della Tonale una sola ed insufficiente area relax dove per prendere il caffè bisogna fare la fila.

Più volte in questi mesi abbiamo denunciato la cosa ma le nostre sollecitazioni sono rimaste inascoltate.

Quando nel 2010 abbiamo condiviso il piano Panda a Pomigliano, con la nascita del CCSL, abbiamo costituito commissioni partecipative le quali dovevano affrontare e risolvere le problematiche che emergevano quotidianamente, oggi queste commissioni vengono gestite in modo unilaterale da parte aziendale, utilizzati per lo più come comunicazione, ed i continui problemi sollevati dalle organizzazioni sindacali vengono ignorate sistematicamente.

Altra nota dolente è l'organizzazione del lavoro, in questi mesi abbiamo assistito ad un continuo spostamento di personale da vari reparti senza logica, con triangolazioni anomale e senza tener conto di patologie di età anagrafica, ed esigenze personali. Oggi assistiamo ad un malessere diffuso è siccome siamo preoccupati anche da un forte aumento dei lavoratori rcl chiediamo un incontro urgente con l'azienda con la partecipazione delle O.O.S.S. provinciali e regionali per evitare che tutto quello di buono che è stato fatto in questi anni, venga vanificato per una cattiva gestione aziendale, non permetteremo a nessuno di vanificare gli sforzi e i sacrifici fatti dai lavoratori in questi anni.

ALLEGATO 3



Federazione Impiegati Operai Metallurgici Provinciale di Napoli

Corso Arnaldo Lucci n. 96 – 80142 Napoli –
tel. +39 08118542180 fax +39 08118542170
mail: fiom.napoli@fiom.cgil.it PEC: fiom.napoli@bestpec.it

COMUNICATO

Ieri la Rsa della Fiom ha incontrato la direzione aziendale per discutere dei problemi emersi in questi giorni, riguardanti essenzialmente saturazioni, ambiente e condizioni igienico sanitarie nelle aree comuni.

Le condizioni climatiche avverse e il caldo torrido di questi giorni devono condizionare le scelte aziendali per preservare condizioni confortevoli per le lavoratrici e i lavoratori. La Riduzione di costi non può riguardare la sicurezza e la salute delle persone che per vivere devono lavorare, per cui abbiamo chiesto all'azienda di mettere in atto tutte le azioni affinché nei reparti si possa lavorare e non sudare.

Inoltre le condizioni igienico-sanitarie, soprattutto dei bagni, hanno raggiunto i limiti della decenza, non è più accettabile che zanzare, puzza e sporcizia siano la normalità.

Le lavoratrici e i lavoratori meritano rispetto e non è accettabile che anche su questo aspetto ci sia una sostanziale riduzione dei costi.

I lavoratori saranno le nostre sentinelle e qualora dovessero ripetersi certe situazioni non esiteremo a rivendicare condizioni di "normalità".

Infine sulla questione carichi di lavoro abbiamo sottolineato come in questi anni con l'aumento graduale delle saturazioni si siano raggiunti livelli di efficienza e di fatica che non sono più sopportabili, pertanto abbiamo chiesto di far partire un confronto serrato in cui le Rsa della Fiom indicheranno le linee di produzione in cui ci sono i maggiori disagi.

Ci auguriamo che ci sia una predisposizione alla contrattazione e al dialogo da parte dell'azienda e che si abbandoni il modus operandi del comando unilaterale, noi siamo per una crescita dell'azienda in termini produttivi ma siamo altresì convinti che questo deve avvenire salvaguardando l'integrità fisica delle lavoratrici e dei lavoratori

I lavoratori devono darci fiducia soprattutto in un periodo di profonda trasformazione e anche per questo vi chiediamo di sostenere la Fiom attraverso l'iscrizione. La Fiom c'è sempre, adesso tocca a voi.

Pomigliano D'Arco 31 Maggio 2022

RSA/RLS Fiom



Corso Arnaldo Lucci, 96 – 80142 Napoli –
Tel. +39 081 185 42 180
sito internet: www.napoli.fiom.cgil.it e-mail: fiomnapoli@libero.it

COMUNICATO

Lavoratrici e lavoratori in data odierna si è svolto un incontro di verifica rispetto all'andamento e all'applicazione del contratto di solidarietà.

La direzione aziendale ci ha informato che rispetto ai programmi produttivi e di lancio del nuovo modello Tonale escluderà circa 623 lavoratrici e lavoratori dagli ammortizzatori sociali.

Una notizia sicuramente positiva soprattutto se letta in un contesto mondiale estremamente preoccupante, dobbiamo trovare tutte le soluzioni possibili affinché il lancio del nuovo modello avvenga senza modificare i piani di lancio stabiliti dal CEO tempo fa (settembre 2022).

I lavoratori impegnati nella produzione del Tonale ad oggi sono circa 818, suddivisi nelle varie aree produttive, che produrranno in un primo momento 50 tonale al giorno, ma già dalla prossima settimana se ne produrranno 80, per poi passare a 160 vetture al giorno presumibilmente nella metà del mese di giugno.

L'azienda su nostra sollecitazione ci ha informato che entro il mese di settembre la produzione del tonale passerà su due turni.

Sulla questione Nola l'azienda non ci ha fornito ulteriori novità ma è stata richiesta da parte nostra una gestione che faccia attenzione a non dare seguito a triangolazioni anomale.

La nostra attenzione non può che essere rivolta alla stragrande maggioranza di lavoratori che rimarrà interessata dagli ammortizzatori sociali, circa 3600!!!.

Un dato che forse a noi non fa più impressione poiché sono circa 14 anni che subiamo in maniera pesante l'utilizzo di tutti gli strumenti di integrazione salariale, una verità storica che nessuno potrà mai cancellare perpetrata ai danni della stragrande maggioranza delle persone che hanno subito perdite salariali importanti.

L'utilizzo degli ammortizzatori deve essere limitato e utilizzato per gli scopi che ci indica la Legge e non sicuramente per ridurre i costi gestionali, soprattutto per quanto riguarda le persone con ridotta capacità lavorativa.

La gestione del reparto Panda e del reparto Tonale non deve creare ulteriori contrapposizioni tra i lavoratori, l'utilizzo dello straordinario per il tonale e della cassa per la Panda deve trovare una rapida soluzione attraverso la piena occupazione e abbandonando definitivamente l'utilizzo degli ammortizzatori sociali solo così si potrà raggiungere un minimo di equità.

Restiamo estremamente critici sulla gestione delle giornate di senza lavoro che oltre a creare difficoltà tra le persone che devono conciliare vita lavorativa con quella familiare, rischia di incidere negativamente anche sul lancio del nuovo modello e non possiamo davvero permettercelo.

Pomigliano D'arco 19 maggio 2022

RSA/RLS Fiom